

VareseNews

“Cittadini per la mobilità sicura”, nasce il comitato contro i camion nel centro di Travedona

Pubblicato: Lunedì 22 Settembre 2025



Il 15 settembre a **Travedona Monate** è nato il comitato “**Cittadini per la mobilità sicura**”: un gruppo «spontaneo, apolitico e senza scopo di lucro» **contrario allo spostamento del traffico pesante sulle vie comunali di Travedona Monate** «che – commentano i membri del comitato -, per caratteristiche strutturali e contesto urbano, risultano inadatte a sostenere tale tipo di traffico».

Il comitato si è formato nei giorni successivi alla **riunione** che si è svolta il **9 settembre** a Travedona Monate, durante la quale il sindaco **Angelo Fiombo**, il presidente della Provincia di Varese **Marco Magrini** e altri sindaci e tecnici provinciali hanno spiegato i dettagli sulla **nuova viabilità sperimentale**, che dovrebbe entrare in vigore a breve.

Durante l’assemblea erano emerse diverse perplessità sul progetto, legate in particolare agli impatti sulla **sicurezza** e sulla **qualità della vita dei residenti** che il passaggio dei mezzi pesanti attraverso alcune vie del centro potrebbe provocare. Obiezioni che il comitato ha raccolto in una **lettera** indirizzata al sindaco e al presidente della provincia.

La questione sicurezza

La prima critica riguarda il tema della **sicurezza**. «**Le strade comunali individuate sono strette, prive di marciapiedi e già giudicate inadeguate al transito dei mezzi pesanti** – scrive il comitato -. Non si

tratta solo di un'opinione: una relazione della Polizia Locale ha confermato l'assenza dei requisiti minimi di sicurezza. A questo si aggiungono le criticità strutturali del sottosuolo, dove passano sottoservizi delicati e datati, con un concreto rischio di cedimenti».

«Ancora più paradossale – aggiunge – è che **l'anello viario previsto per il transito dei mezzi pesanti percorrerebbe circa 15 chilometri esclusivamente su strade provinciali, tranne poco più di un chilometro su strade comunali proprio a Travedona Monate**, che finirebbe così per sopportare il tratto più pericoloso».

I dubbi su salute e benessere dei cittadini

Le preoccupazioni del comitato riguardano anche le eventuali conseguenze del traffico pesante sulla **salute** e sul **benessere dei residenti**. **«Più rumore, più inquinamento atmosferico, più vibrazioni**. Tutti fattori – commenta il comitato – che peggiorerebbero sensibilmente la qualità della vita dei quartieri attraversati. Interventi di questo tipo dovrebbero essere accompagnati da valutazioni dell'impatto ambientale e sanitario, e i residenti chiedono che tali valutazioni vengano adeguatamente considerate prima di qualsiasi decisione».

Una proposta alternativa

Nella lettera inviata alle amministrazioni comunale e provinciale, il comitato invita a valutare un'alternativa per il transito dei camion, che non preveda il loro passaggio per il centro di Travedona. «Durante la riunione – spiega il comitato – è stata menzionata **un'alternativa più lunga, che avrebbe mantenuto i mezzi pesanti sulla superstrada e non li avrebbe fatti transitare nel centro abitato**. Tuttavia, a detta delle istituzioni, questa soluzione sarebbe stata scartata per motivi economici. La scelta di sacrificare la sicurezza, la salute e la qualità della vita dei residenti a fronte di un mero interesse economico privato (la riduzione dei costi per le ditte di autotrasporto) appare manifestamente sproporzionata».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it